

- Alla dirigente scolastica della scuola statale “Francesco Crispi”
- A tutti i membri del Comitato dei Genitori

Roma, 4 maggio 2009

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 30 APRILE 2009 CON LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Il 30 aprile pomeriggio in presenza della Dirigente Scolastica si è tenuto un incontro sull'organizzazione oraria e didattica del prossimo anno scolastico, alla luce delle nuove normative introdotte per la scuola primaria. Il rinvio dell'incontro, già ipotizzato da diversi mesi, è stato necessario – ha spiegato la Dirigente – per poter fornire notizie sicure a fronte di una normativa non sempre chiara e soggetta a frequenti rettifiche e cambiamenti.

La Dirigente ha esposto i criteri previsti dalla circolare ministeriale n. 38 del 02.04.2009 sugli organici per la formazione delle classi.

Importante è premettere che, in base alla nuova normativa:

- non sono più previste né COMPRESENZE (es. le due insegnanti principali hanno attualmente 4 ore di lavoro comune con la classe) né CONTEMPORANEITÀ (es. mentre si svolge l'ora di laboratorio l'insegnante titolare della classe è presente e fa recupero con alcuni alunni che ne hanno bisogno) degli insegnanti se non per ragioni di chiara necessità ed identificate dal Collegio dei Docenti.
- Le classi, ad eccezione del Tempo Pieno, si formano su una base oraria di 27 ore; le ore in più (per raggiungere le 30) si ottengono attraverso il recupero delle ore di COMPRESENZA e CONTEMPORANEITÀ “risparmiate” nella scuola.

In base alle nuove iscrizioni, alla scuola, con comunicazione giunta il 10.04 ed esposta all'albo, sono state assegnate 4 classi TP (Tempo Pieno) e 2 TN (Tempo Normale) per la costituzione delle nuove prime, per un totale di 29 classi (una classe prima di tempo pieno in più dell'anno scorso), a cui corrispondono 51 docenti in organico di diritto (due in meno dello scorso anno, per effetto dei nuovi criteri di assegnazione). Questo numero garantisce ai docenti di ruolo attuali (48 in organico effettivo) di mantenere il posto alla Crispi.

In data 28.04 l'Ufficio Scolastico Provinciale ha comunicato la chiusura della procedura di assegnazione degli organici.

La Dirigente, rispondendo ad alcune domande inerenti l'organizzazione oraria e didattica delle classi del prossimo anno scolastico, ha precisato che nell'ultimo Collegio dei Docenti è stata individuata una commissione che nelle prossime settimane formulerà una proposta di organizzazione da comunicare al Collegio dei Docenti e successivamente al Consiglio di Circolo.

Relativamente all'organizzazione a Tempo Normale:

- (a) le prime classi del prossimo anno, in base alla normativa, avranno un tempo scuola su 30 ore (di cui 27 previste dal Regolamento attuativo e 3 frutto di recuperi delle ore complessivamente rese disponibili).
- (b) le classi successive (seconde-quinte del prossimo anno) avranno garantite le 32 ore settimanali ed i due rientri pomeridiani. L'organizzazione didattica di queste classi deve essere valutata caso per caso dalla commissione, che cercherà di garantire la continuità didattica dei docenti e la continuità dell'orario. Gli insegnanti della classe saranno presenti anche durante la mensa. Non sono previste dalla normativa ore di compresenza.

Relativamente all'organizzazione del Tempo Pieno:

Vengono assegnati 2 docenti per classe e l'organizzazione didattica sarà quella attuale, con l'eccezione della perdita delle compresenze (non previste dalla normativa): le 4 ore "risparmiate" in tal modo ogni settimana rimarranno a disposizione dell'istituto e verranno svolte dagli insegnanti in altre classi per integrarne l'orario, usate per garantire supplenze dove necessario, oppure destinate a laboratori o altre attività (per esempio la materia alternativa alla religione per i bambini che hanno chiesto l'esonero), in base alle necessità e alle priorità stabilite dal Collegio dei docenti.

Nella discussione seguente sono state ricordate la difficile situazione economica della scuola per effetto dei tagli al budget per la gestione ordinaria (è molto probabile che non basti nemmeno per pagare le supplenze necessarie durante l'anno) e la possibilità che per trasferimento arrivino 3 nuovi docenti da scuole dove – per effetto della nuova normativa – si siano determinati esuberi nell'organico, con la conseguente, presumibile impossibilità (al contrario di quanto avvenuto in passato) di una continuità didattica per i docenti a tempo determinato solitamente impiegati dalla scuola come incaricati annuali.

Ad una domanda sull'interpretazione della normativa relativa al sostegno, garantito solo per alunni con certificazione L. 104, la Dirigente ha precisato che la nuova normativa dà attuazione all'art. 64 della L. 133, confermando che dall'anno prossimo il sostegno sarà attribuito solo agli alunni certificati come soggetti portatori di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 104/1992 e che pertanto ne resteranno privi tutti quegli alunni che, pur avendone goduto negli anni passati, non rientrano nella categoria certificata in base alla L. 104.

(Verbale redatto da Marzia Ventimiglia, Marina Peri, Giuseppe Pignatti)